

Direttore Responsabile:
Pioppi Sergio

Autorizzazione del tribunale
di Savona n° 230

Quadrimestrale di Tennis,
Medicina e varietà della Associazione Medici
Tennis Italiani (A.M.T.I.)

Aderente alla W.M.T.S.
(World Medical Tennis Society)

Progetto grafico
POSITIVE PRESS
Via Sansovino 16 - Verona
Sito web: www.positivepress.net

numero 6
dicembre 2009



tennis



MEDICI NEWS

Associazione Medici Tennisti Italiani



L'editoriale



Cari associati,
ai mondiali svoltisi in Finlandia il Team Italiano, capitanato da Bresciano, è riuscito a conquistare per il secondo anno consecutivo la Nation's Cup.

Manifestazioni loco-regionali svoltesi a Palermo, Roma, Verona, Reggio Calabria hanno fatto da degna cornice all'evento clou nazionale con il 38° Campionato Italiano Medici Tennisti disputatosi a Cervia-Milano Marittima dal 22 al 28 agosto 2009.

Un'edizione questa particolarmente gettonata dai medici (circa 100 iscritti), di cui più del 30% neo-iscritti alla nostra Associazione. In particolare sono stati apprezzati nuovi giovani giocatori di ottimo livello (Gallo, Toniolo, Cecchetti, Manno) che hanno entusiasmato il pubblico con match molto duri. Graditi ritornati di giocatori storici per l'A.M.T.I. (Franceschelli, Conti) hanno impreziosito di contenuti tecnici i tabelloni degli Over. Conferme del valore tennistico con i vari Ajuti, Caliandro, Del Dot, D'Agostino, affezionati e orgogliosi della loro partecipazione. Spettacolare la partecipazione ai tabelloni di doppio che hanno assicurato divertimento agli attori ed alla platea. Difficile redigere una graduatoria dei meriti di ciascun partecipante, ma la forte sensazione che si respirava durante l'evento tennistico era il voler condividere un comune progetto di benessere e svago. Quella stessa finalità così ben illustrata dall'art. 2 del nostro Statuto: "... promuovere con finalità ricreative, sportive e per la tutela della salute, la pratica del TENNIS."

L'assemblea Elettiva dell'A.M.T.I., svoltasi il 25 agosto 2009 a Cervia, ha apprezzato l'operato del precedente consiglio direttivo sotto la Presidenza Franco Reali, al quale va il personale ringraziamento per avermi consegnato un'associazione sana sotto il profilo economico e umano. L'assemblea ha poi eletto il nuovo consiglio direttivo della cui presidenza mi onoro, forte della consapevolezza di poter contare sulla disponibilità ed entusiasmo di tanti cari amici medici tennisti.

*Antonio Cellini
Presidente A.M.T.I.*

Indice

L'Editoriale.....	1
Tennis e benefici per la salute	2
Attività programmatica del consiglio direttivo A.M.T.I.	3
Afghanistan 2007-2009.....	3
Resoconto Campionati Italiani Assoluti 2009	4
Resoconto Campionato WMTS 2009	7

Consiglio Direttivo A.M.T.I. (2009-2011)

Presidente	Dr. Antonio Cellini	Revisori dei conti:
Vice-Presidente	Dr. Vincenzo Sciacca	Roberto Natali, Giovanni Levizzani
Segretario	Dr. Paolo Frugoni	
Tesoriere	Dr. Maurizio Cardi	Collegio Probiviri:
Consigliere	Dr. Riccardo Dalle Grave	Giuseppe Briola, Giorgio Valdè,
Consigliere	Dr. Maffi Claudio	Loredana Taraborelli
Consigliere	Dr. Franco Reali	

Per informazioni e per contattare l'A.M.T.I.: www.tennismedici.com

L'editoriale





Tennis e benefici generali per la salute



Numerosi studi hanno trovato che gli individui di tutte le età possono ottenere significativi benefici fisici e mentali praticando il tennis. Al contrario, varie ricerche hanno evidenziato che i comportamenti sedentari sono pericolosi e possono danneggiare la salute dell'individuo. Quando alle persone è chiesto quali fattori potrebbero persuaderle ad abbandonare lo stile di vita sedentario per adottarne uno attivo, la ragione citata al primo posto è la raccomandazione dei medici. Ciò indica che i medici non hanno solo l'abilità, ma anche la responsabilità di promuovere e prescrivere un esercizio fisico salutare ai loro pazienti.

Queste considerazioni suggeriscono che noi medici dell'A.M.T.I. possiamo giocare un ruolo importante nell'educare i nostri pazienti e i nostri conoscenti sui vantaggi per la salute di uno stile di vita attivo e del tennis in particolare. Inoltre, la nostra passione per il tennis e la nostra "forma fisica", ottenuta con una pratica tennistica costante, possono giocare un ruolo determinante per motivare i nostri pazienti e conoscenti a intraprendere questo piacevole e salutare sport.

La *United States Professional Tennis Association* (USPTA) ha recentemente sviluppato un'iniziativa nazionale chiamata "*Tennis-For the Health of It!*" in partnership con l'*American College of Sports Medicine* (ACSM) all'interno di un progetto chiamato "l'esercizio fisico è una medicina". Questo sforzo di promozione della salute può aiutare a disseminare la conoscenza sui benefici del tennis sulla salute e può anche facilitare i medici a prescrivere e promuovere il tennis ai loro pazienti.

In linea con questo obiettivo, il consiglio direttivo dell'A.M.T.I. nella sua ultima riunione tenutasi presso il Circolo Polimeni di Reggio Calabria ha deciso di porsi tra i suoi obiettivi primari la diffusione della conoscenza sui benefici per la salute del tennis attraverso pubblicazioni (questa è la prima) e una conferenza che si terrà durante i prossimi campionati italiani di tennis per medici e odontoiatri.

Per quanto riguarda i benefici generali per la salute, la conclusione di una revisione recentemente pubblicata dalla rivista *PHYSICIAN AND SPORTMEDICINE* è che praticare regolarmente il tennis è una delle strategie migliori per stare in salute e in forma. Nel corso di una partita di tennis un tennista può percorrere da 5 a 11 km, con una durata media di ogni punto che varia da 3 a 7 secondi. Il tennis è tra cin-

que sport che bruciano più calorie in assoluto, molte più del nuoto, del canottaggio, delle escursioni a piedi e del golf.

Numerosi studi hanno evidenziato che il tennis contribuisce a migliorare la fitness aerobica e anaerobica e perciò a incrementare sia la resistenza che la forza muscolare. Uno studio recente ha trovato che giocare a tennis tre ore la settimana a intensità moderata riduce della metà il rischio di mortalità per ogni causa. I benefici associati al tennis includono anche il miglioramento significativo della funzione cardiovascolare e respiratoria, la riduzione del grasso totale corporeo, la diminuzione del rischio di sviluppare il diabete e le malattie cardiovascolari. Inoltre, recenti studi hanno dimostrato che il tennis fa mantenere ossa più forti - prevenendo lo sviluppo dell'osteoporosi - sostenute da muscoli più forti e più flessibili. È stato anche osservato che i tennisti ottengono un miglioramento significativo della forza muscolare, della coordinazione e dell'agilità.

Il tennis apporta anche fondamentali benefici mentali e psicologici agli individui di tutte le età. Questi vanno dal miglioramento della fiducia in se stessi e dell'autostima nei bambini e negli adolescenti, al ridurre lo stress e al mantenere le abilità cognitive negli adulti. Il tennis aiuta anche a mantenere abitudini che richiedono autodisciplina, abilità di prendere le decisioni e responsabilità.

Infine, in un'epoca caratterizzata dalla costruzione di città non camminabili, da uno stile di vita che predilige la pratica di attività sedentarie come la TV e il computer o di attività sportive eseguite da soli, il tennis, offre l'opportunità di praticare una sana pratica sportiva in città e di favorire lo sviluppo di positivi rapporti interpersonali: fattori che contribuiscono a migliorare la qualità della vita fisica, psicologica e sociale.

Questi dati provenienti dalla ricerca indicano che è difficile trovare uno sport migliore del tennis per gli individui che vogliono diventare fisicamente più attivi e migliorare le loro condizioni di salute. Ciò indica che il tennis dovrebbe essere considerato uno sport da mettere al primo posto tra quelli da consigliare ai nostri pazienti, amici e conoscenti di tutte le età.

Riccardo Dalle Grave
Presidente del Circolo Tennis Scaligero

Tanti auguri di Buon Natale

e un Felice Anno Nuovo a tutti i soci A.M.T.I.



Attività programmatica del consiglio direttivo A.M.T.I. - biennio 2009-2011

I risultati dell'opera di rivitalizzazione della nostra Associazione sono e saranno il frutto di una nuova filosofia di gestione basata sulla cooperazione e collaborazione di tutti e sulla oculata distribuzione di compiti specifici per ogni componente del consiglio direttivo.

Siamo consapevoli dell'importante impegno che ci aspetta, ma lo spirito gioioso con cui ci incontriamo permette a tutti noi di onorare l'incarico in modo assai sereno.

I 10 obiettivi a breve-medio termine del nuovo consiglio direttivo:

1. Organizzazione campionati italiani in sedi prestigiose
2. Organizzazione del campionato mondiale nel 2012 a Cervia-Milano Marittima
3. Aumento del numero dei soci attraverso una più capillare comunicazione mediante:
 - a. Newsletter (n° 2 edizioni cartacee annuali)
 - b. Sito web (punto di riferimento per informazioni e dialogo fra gli associati)
 - c. Mailing list (procedure snelle per interazioni immediate)
 - d. Database dei soci (abbiamo già una lista di oltre 800 nominativi fra soci e simpatizzanti)
4. Produzione di una linea di abbigliamento e accessori sportivi A.M.T.I. correlati
5. Ricerca sponsor
6. Sviluppo rete locale e regionale
7. Tutela salute associati mediante stipule assicurazioni specifiche
8. Ripristino, in occasione del campionato annuale, della attività congressuale come da statuto e acquisizione punteggio ECM (a beneficio professionale e fiscale)
9. Informazione medico scientifica sui benefici del tennis
10. Stimolare lo sviluppo di positive relazioni interpersonali tra i soci A.M.T.I.

Afghanistan 2007-2009...

Grazie caro Antonio, per avermi chiesto di far partecipi tutti gli amici dell'A.M.T.I. dell'esperienza di uno di voi. Come dirò più avanti, dopo la mia famiglia, ciò che mi è mancato di più è stato senz'altro il tennis. Non solo, dopo il mio rientro, chi più di altri si è sinceramente interessato alla mia esperienza, è stato senz'altro il gruppo dei miei amici tennisti, nei quali ho trovato solidarietà e interesse sincero. Ho avuto infatti la fortuna di raccontare a parte di voi la mia esperienza con una piccola presentazione di diapositive a Cervia nell'edizione del 2007 dei Campionati Nazionali, nell'ambito dell'assemblea generale. Devo dire che è raro trovare in un gruppo di persone così eterogenee, anche se unite da una stessa passione, quelle qualità straordinarie di semplicità e amicizia vera.

È quindi con grande piacere, che ho accettato di cercare di raccontare con semplici parole ciò che mi ha cambiato, spero in meglio, sia come persona che come medico (anche se non – purtroppo – come tennista). Spero questa possa essere solo la prima di una serie di cose belle che ciascuno di noi fa e che a turno potremmo condividere. Sono infatti sicuro che, al di là dell'impatto che un'esperienza come la mia, di chirurgia in zona di guerra, possa avere, ognuno di noi nell'ambito della propria attività abbia da raccontare qualcosa che ci possa aiutare a trovare la giusta via, per ricordarsi i motivi che ci hanno spinto da ragazzi a scegliere la nostra professione, e perché no, in un momento così delicato anche a lasciare qualcosa di positivo ai nostri figli. Sono ad esempio sicuro che Antonio, suo malgrado, avrà modo di aiutarci a capire cosa conta veramente nella nostra vita, e perché dobbiamo sempre aspettare che accada qualcosa di terribile per apprezzare quel che abbiamo di più caro.



Il racconto, per quanto io abbia tentato di farlo rientrare nei limiti editoriali della nostra newsletter, è ovviamente risultato troppo lungo, e un'escamotage trovato è stato quello di pubblicarlo per esteso sul sito www.tennismedici.com, nell'area download. Quindi, chiunque voglia perdere un po' di tempo a leggere delle mie avventure afgane, consiglio di visitare l'area download del nostro sito, ed a scrivere eventuali commenti al mio indirizzo e-mail cardikabul@yahoo.it. Un abbraccio a tutti ed all'anno prossimo...

Maurizio Cardi



XXXVIII Campionati Italiani di Tennis per Medici e Odontoiatri

**Cervia - Milano Marittima (RA)
22-29 agosto 2009**

Resoconto dell'evento di Claudio Maffi

Cari amici e colleghi, mi rivolgo a tutti voi per la prima volta dalle pagine della nostra rivista essendo stato incaricato dalla redazione di scrivere un resoconto riguardante i Campionati Italiani Assoluti tenutisi a Cervia - Milano Marittima dal 22 al 29 agosto 2009, cosa che mi accingo a intraprendere con un minimo di emozione e di orgogliosa appartenenza a questa Associazione.

Per molti di Voi questa manifestazione non ha più segreti, grazie alla lunga militanza A.M.T.I. su e giù per i campi dell'italico stivale, ma per il sottoscritto (quarta partecipazione, ndr) il torneo innesca una miriade di sensazioni legate alla passione per questo meraviglioso e crudele sport: per tale motivo, forse disattendendo in parte i desiderata della redazione, vorrei impostare questo mio articolo tentando di trasferire al lettore, con un occhio di riguardo a tutte le nuove leve dell'Associazione, lo spirito che alberga dietro le quinte di questo evento.

Anche quest'anno il torneo ha proposto un interessante lotto di partecipanti, che hanno garantito una solida presenza qualitativa e quantitativa tennistica sui campi, basato sul consolidato zoccolo duro dell'Associazione sul quale, per fortuna, hanno cominciato a confluire nuove forze con vitalità ed entusiasmo, forse proprio coloro che potranno un giorno ricevere il testimone o, per meglio dire, il "manico della racchetta" dai precedenti soci, pronti così a prose-

guire il cammino intrapreso da tutti Noi nel nuovo millennio (prossima fermata Cervia WMTS 2012, ndr).

Per quanto concerne la logistica del torneo sarò telegrafico: luogo ameno, tempo favorevole, infrastrutture all'avanguardia, ospitalità e ottima cucina; insomma tutto quello che serve per trascorrere una settimana rilassante e di svago, in compagnia di amici vecchi e nuovi, con il comune denominatore della passione tennistica, coltivata in ambito medico. Quale attento e curioso osservatore delle cose della vita, qualità indispensabile per ognuno di noi nell'ambito della nostra professione, ho ritenuto particolarmente stimolante il tentativo di entrare nelle pieghe del variegato microcosmo che costituisce la nostra Associazione, costituito da persone con reciproci affetti sinceri, magari conditi da un pizzico di formalismo talvolta eccessivo, pronti a esprimere una gioiosa fatica sui campi da tennis in qualità di giocatori, indossando però un attimo dopo la fine dell'agone i panni dello spettatore attento, competente, a volte critico severo, comunque mai banale, come si conviene a dei conoscitori del nostro sport dal palato tennistico sopraffino!

Un secondo punto a favore di questo appuntamento viene dato dalla cordialità e dal calore umano che spontaneamente irradia da tutti noi partecipanti, così da ingenerare sempre, in ogni luogo nel quale abbiamo svolto il torneo, una naturale empatia con le persone "estrane" alla nostra associazione, che contribuisce spesso e volentieri a creare un feeling spontaneo e positivo: a questo riguardo vorrei riportare un episodio accaduto a Cervia proprio in merito a questa peculiarità della nostra Associazione!

Nel 2007, anno della precedente edizione dei Campionati svoltasi a Cervia, avevo avuto il piacere di conoscere Gianluca Rinaldini: Carneade, chi era costui? (Manzoni docet, ndr); ovviamente la maggioranza di voi sa perfettamente che mi riferisco allo sfortunato tennista italiano



costretto da anni su di una sedia a rotelle da un malaugurato incidente stradale, che è di casa c/o il CT Mare Pineta trascorrendo le vacanze estive proprio in questa località. Come ovvia conseguenza anche quest'anno ci siamo rivisti al circolo o, per essere più precisi, mi sono di nuovo presentato a Gianluca, ricordandogli il nostro precedente incontro e "travolandolo" con il mio entusiasmo tennistico e con la mia ammirazione per chi ha contribuito in minima parte a far germogliare in me l'amore per il tennis (un giocatore con grande talento Gianluca, ndr): debbo confessarvi che ho ritrovato la stessa splendida persona che avevo incontrato due anni prima, disponibile, entusiasta della vita, contenta di rivedere la nostra allegra combriccola di medici tennisti che, anche solo per sette giorni, diventa parte integrante del CT Mare Pineta, come se ne fosse stata sempre partecipe! Come avevo premesso non è mia intenzione parlare di vincitori e vinti, non desidero descrivere minuziosamente le innumerevoli partite che si sono disputate all'ombra (quando presente! ndr) dei pini secolari mediterranei, bensì vorrei con queste poche righe rendere partecipi tutti voi che, per un motivo o per un altro, non avete condiviso con noi questo evento, sull'atmosfera "speciale" che si respira ai Campionati Italiani e che permea ogni singolo evento che corolla e completa questa manifestazione. Pertanto mi concedo una ulteriore licenza "poetica" e vi riporto un altro aneddoto che mi ha visto ancora una volta protagonista, mio malgrado, durante questa settimana: gli aficionados dell'A.M.T.I. sanno perfettamente che in passato, durante il torneo, si svolgeva in contemporanea la Coppa delle Regioni - Trofeo "Luigi Del Bono", dedicata a uno dei personaggi storici che hanno contribuito fattivamente a costituire negli anni il patrimonio culturale e sociale di questa Associazione e quest'anno la competizione a squadre tra regioni è stata riproposta in grande stile, con lo "storico"

trionfo dell'Emilia Romagna (prima volta, ndr) in finale sul Lazio del quale il sottoscritto faceva parte! Eccoci perciò agli eventi: dopo avere contribuito per la prima volta in modo fattivo alla vittoria contro il Piemonte in semifinale (un pizzico di autocelebrazione mi sia concesso! ndr), ho erroneamente pensato che per l'incontro di finale contro l'Emilia Romagna ci fossero colleghi con quarti di nobiltà tennistica ben superiori ai miei per disputare l'incontro con chance di vittoria, quindi mi sono comodamente seduto a tavola prima del match, convinto di godermi gli incontri dagli spalti! Ma proprio nel bel mezzo della cena, tra buon cibo, bella compagnia e ottimo vino romagnolo (Pagadebit, per la precisione, una piacevole scoperta enologica - ndr), ecco profilarsi all'orizzonte il volto corrucchiato del capitano della mia squadra (Maurizio Cardi, ndr) che mi richiama all'ordine prontamente dato che dovevo giocare un match e tutti erano in mia attesa! Lascio a ognuno di voi immaginare le "espressioni da educanda" che sono state partorite dal mia mente però, nel perfetto spirito A.M.T.I., si dice "Obbedisco", si interrompe la cena, si indossano maglietta e calzoncini al volo e si scende in campo (ovviamente per farsi prendere a pallate dagli avversari! ndr). Questa lunga riflessione a ruota libera sulla mia esperienza dei Campionati è giunta alla conclusione, ma spero che il redattore della rivista mi conceda una divagazione finale sull'argomento: coloro che hanno partecipato al torneo, durante l'Assemblea annuale A.M.T.I., hanno avuto l'ardire o forse la benevolenza di nominare lo scrivente neoconsigliere del consiglio direttivo per il prossimo biennio e, nel ringraziarVi posso solo dire che questa nomina mi riempie di orgoglio e mi permetterà di unire tre fondamentali elementi della mia vita, cioè MEDICINA, TENNIS e A.M.T.I., con la passione che contraddistingue ognuno di voi.





Risultati XXXVIII Campionati Italiani di Tennis



Singolare maschile OPEN

FINALE: Cecchetti (RM) / Gallo (TO)



Singolare maschile over 45

FINALE: Caliandro (MO)/Franceschelli



Singolare maschile over 50

FINALE: Ajuti (BO) / D'Agostino (MO)



Singolare maschile over 55

FINALE: Staniscia (CH) / Pieralli (AR)



Singolare maschile over 60

FINALE: Bussolati (MI) / Reda (RM)



Singolare maschile over 65

FINALE: Conti (BO) / Campiglio (MI)



Singolare maschile over 70

FINALE: Briola (BS) / Maistri (TN)



Finale consolazione

FINALE: Sciacca (RM) / Cardì (RM)



Doppio maschile OPEN

Cecchetti-Arullani / Gallo-Franchini



Doppio maschile over 100

FINALE: Borsetti (RM) / Sposito (RM)



Doppio maschile over 120

FINALE: Reda (RM) / Sposito (RM)



Doppio maschile over 140

FINALE: Pieri (RM) / Bresciano (TO)



Singolare femminile

VINCITRICE: Taraborelli (BS)



Doppio misto

FINALE: Pieralli / Valdè



SALIN... TROPPO FORTE!

XXXIX Championship

World Medical Tennis Society



Helsinki, 11-17 luglio 2009

Resoconto dell'evento di Bartolo Bresciano

UN CAMPIONATO DA RICORDARE E DA IMITARE

La scelta dei colleghi finlandesi di organizzare il 39° meeting mondiale nella loro capitale, utilizzando tre circoli, con molti campi sì ma, dalla mappa della città, non vicinissimi tra loro, mi aveva, due anni orsono, innegabilmente sorpreso e preoccupato. Sorpreso perché nel 1994 l'edizione in Finlandia, organizzata in Vierumaki, splendido villaggio a 90 km da Helsinki, immerso in un'ampia distesa di terra tra dolci colline, boschi e laghi, dotato di molteplici impianti per tutti gli sport, invernali ed estivi, all'aperto e al coperto, era stata interessante e diversa da tante altre. Ventidue ore di luce diurna avevano inoltre aumentato la bellezza della natura di quel posto. La preoccupazione provata era quindi una conseguenza: non pensavo che sarebbe stato possibile ripetere una così bella edizione.

Invece è stata proprio una splendida manifestazione. Preciso l'avvio, con l'iscrizione al torneo e la prenotazione alberghiera fatte solamente online su due conti economici separati e confortate da una ben programmata e immediata risposta di ricevuta. Pochi errori nella costruzione dei



Abbraccio tra Ajuti e Bresciano



Un momento della premiazione

tabelloni, facili gli spostamenti da un circolo all'altro favoriti dalla presenza di gruppi di giovani volontari alla guida di fiammanti berline. Nessun grave ritardo. Infine nell'unica completa, dico totale, giornata di brutto tempo la possibilità di utilizzare forse il più grande complesso di campi (20!) da tennis al coperto da noi conosciuto, ha permesso di vedere il regolare svolgimento di tutte le partite, più di cento incontri, senza alcun rimando al giorno successivo. Helsinki è una gran bella città, una capitale a misura di uomo, una sana gioventù, una popolazione serena che si beava del tiepido sole di quei giorni. Stupendo il porto, proprio dentro il centro abitato, con navi da crociera enormi, pescherecci e piccole imbarcazioni usate come bancarelle da mercato.

La particolare attenzione che hanno riservato i colleghi locali a noi tutti è stata ammirevole. Soprattutto la presidentessa Micaela Hernberg, suo marito Sorin Schaechter e Heikki Aho erano quotidianamente a nostra disposizione, memori, è doveroso dirlo, dell'accoglienza ricevuta da noi nel 2000 a Cervia.

Sorin Schaechter è stato senza dubbio la star dell'organizzazione. Lui si è servito del TDM system, che prima ha studiato, poi usato per dirigere il campionato ed infine spiegato in una attenta lezione ai delegati, durante il meeting dei Presidenti. Il TDM system è stato acquisito dalla nostra organizzazione mondiale e sarà a disposizione per i prossimi campionati in Slovacchia, nella Repubblica Ceca. Consiglio vivamente all'A.M.T.I. di acquistarlo e di certo utilizzarlo per il futuro meeting del 2012.

Quasi dimenticavo di scriverlo che l'unico e piuttosto evidente neo di questo campionato è stata la quota di iscrizione. Veramente troppo alta.

Di questa settimana finlandese ognuno di voi potrà vedere il wrap-up, i risultati tutti, le splendide fotografie e i verbali della riunione dei delegati aprendo il website: www.wmtstennis.org e cliccando "past meetings". Infine l'utilizzo come username di "wmts" e come password "mccampbell", vi permetterà di entrare nel privato distretto del website.



I risultati degli Italiani ai campionati di Helsinki

Non eravamo in molti. Mancavano alcuni significativi componenti della passata edizione in Croazia, Cellini e Frugoni, frenati dai gravi problemi dell'Abruzzo e di certo anche dalla poca economicità dei prezzi di partecipazione al campionato e della stessa quotidiana vita in Finlandia.

Onore al merito per tutti i presenti però. Ecco i loro risultati.

Il ritorno di Passali, non allenatissimo, ha portato classe e grinta nella categoria open, persa solo dopo lotta accanita contro il bravissimo e più giovane finlandese. Decisivo il suo apporto nella Nations' Cup, come leggerete più avanti.

Finalmente Ajuti ha coronato il sogno di una vittoria nel singolare +55 ed è stato finalista nel doppio con Franceschetto. A sua volta Franceschetto, con la fortissima moglie, ha conquistato per la quarta volta consecutiva il titolo nel doppio misto 45+40+. La signora Franceschetto inoltre non sazia vinceva con merito il singolare ladies a +40.

Conti nei 65+ è stato veramente sfortunato. Un primo turno durissimo con un forte collega giapponese, supe-

rato brillantemente ma a fatica, e il successivo contro il finlandese AHO su un campo indoor in sintetico, che di certo non lo favoriva, lo hanno stancato e poco ha potuto, in semifinale, contro il più giovane Salava.

Meritano un ricordo i Bresciano, in quanto "viventini". Ormai saliti (o scesi?) nella categoria dei 65+70+, dove la classifica di merito è data dalla somma delle malattie e delle chirurgie superate, hanno, anche se con tanto affanno, superato quattro turni e vinto contro coppie di sopravvissuti loro pari, ma decisamente più logorate...

Un solo grido per la Nations' Cup. È DI NUOVO NOSTRA!! Non ce lo aspettavamo, ben più forti almeno altre tre squadre, ma la verità è che noi siamo una SQUADRA, tutta maiuscola. Hanno giocato e sempre vinto Passali, Ajuti, Franceschetto, i nostri singolari gladiatori, ma anche Conti, Sciacca e Maffi erano pronti a sacrificarsi e combattere in caso di necessità.

L'abbraccio tra Ajuti e Bresciano al termine della partita decisiva la dice lunga su quanto il nostro capitano, nel ricordo del Presidentissimo Delbono, adori questa coppa. A ripeterci in Slovacchia. **FORZA A.M.T.I.!**



XXXIX CAMPIONATI ASSOLUTI A.M.T.I. PER MEDICI E ODONTOIATRI

Reggio Calabria 19-25 giugno 2010
Circolo del Tennis "Rocco Polimeni"

Annuncio preliminare

Per ultimo il solito caldo invito a rinnovare la quota associativa per il 2010.

QUOTE 2010

Soci Attivi: Euro 50,00; familiari e simpatizzanti: Euro 25,00 da versare mediante bonifico intestato a:
BCC Banca di Credito Cooperativo - Filiale Centocelle - Roma
ABI: 08327 - CAB: 03237 - CIN: G - IBAN: IT32G 08327 03237 000000002642



Sede Nazionale

Via Giuseppe Marchi, 10
00161 Roma

Sito web: www.clubmedici.it



GRUPPO
GAROFALO

Villa Garda S.p.A.

CASA DI CURA PRIVATA AD INDIRIZZO RIABILITATIVO

37016 Garda - Via Monte Baldo 89
Telefono (045) 6208611 - Fax 7256132
E-mail: info@villagarda.it - sito web: <http://www.villagarda.it>

Direttore Sanitario: Dott. Giovanni Citarella
Idoneità Nazionale D.S. Ospedaliero Spec. in Scienze dell'Alimentazione